

Quando la letteratura greca si fa esperienza vissuta: Progetto “Teocrito”

Si è svolto, nelle settimane scorse, presso il Liceo “Maurolico” un interessante progetto didattico dedicato alla figura di Teocrito, uno dei maggiori poeti ellenistici, nato a Siracusa nel 315 a.C.

Il progetto, curato dalle proff. Maria Di Lorenzo e Carmelita Paradiso, con la collaborazione dei proff. Germana Lo Giudice ed Antonino Ponzio, ha coinvolto gli studenti delle ultime classi delle sezioni B, C e D e si è aperto con un primo incontro teorico, durante il quale Mario Sarica, curatore scientifico del Museo “Cultura e Musica popolare dei Peloritani” del villaggio di Gesso, ha offerto una personale presentazione del poeta, evidenziando il collegamento che i suoi versi offrono con il campo etnografico ed antropologico.

Durante il secondo incontro, invece, tutti gli studenti, superata un’iniziale fase di imbarazzo, sono stati direttamente coinvolti in attività laboratoriali conclusesi con un’originale esecuzione dell’*Idillio I* “Tirsi o il canto”, trascritto in siciliano da Mario Sarica e dai musicisti Pinello Drago e Giuseppe Baglio.

Di grandissima suggestione si è rivelata la lettura drammatizzata dell’intero testo in lingua siciliana, curata dagli attori Livio Bisignano e William Caruso e dagli studenti, con l’accompagnamento di alcuni musicisti. La lettura del testo in siciliano è stata accompagnata, in apertura ed in chiusura, dalla recitazione metrica del testo originale greco con traduzione italiana. Il prologo musicale è stato affidato al pastore-suonatore di Fiumedinisi Giovanni Ciulla (zampogna ed organetto) ed alla sorella Marianna Ciulla (voce).

Il Dirigente scolastico
Prof. Rosario Abbate